

COMUNE DI PARABIAGO  
Città Metropolitana di Milano

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Gianfranco Melli*

*Dott.ssa Nicoletta Bordogna*

*Dott. Bruno Roccato*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 03 dicembre 2021

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Parabiago, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parabiago, lì 3 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Gianfranco Melli*

*Dott.ssa Nicoletta Bordogna*

*Dott. Bruno Roccatò*

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate.***

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna .....	18
Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024 .....	21
A) ENTRATE .....	21
Entrate da fiscalità locale .....	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	23
Proventi dei beni dell'ente .....	24
Proventi dei servizi pubblici .....	24
Nuovo canone patrimoniale (canone unico) .....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza .....	33
Fondi per spese potenziali.....	34
Fondo di riserva di cassa.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	40
CONCLUSIONI.....	41

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Parabiago nominato con delibera consiliare n. 65 del 17 dicembre 2018

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 24/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 24/11/2021 con delibera n. 175, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3, del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (inseriti in nota integrativa);
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (dichiarazione di assenza);
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018);
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta corredato dagli atti di programmazione seguenti:
    - ✓ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
    - ✓ il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
    - ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
    - ✓ il programma biennale forniture servizi 2022-2023 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016;
    - ✓ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
    - ✓ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
    - ✓ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21/01/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente, alla data attuale, ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 26/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/20 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2020</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	13.428.793,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.755.052,59
b) Fondi accantonati	4.926.934,40
c) Fondi destinati ad investimento	512.951,27
d) Fondi liberi	1.233.854,81
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>13.428.793,07</b>

Dopo l'approvazione del Rendiconto e sulla base di apposite comunicazioni dei Responsabili di Servizio/Settore:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Disponibilità:	18.275.455,48	15.671.435,17	13.090.112,52 *
di cui cassa vincolata	400.897,64	449.295,33	539.556,45 *
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00 *

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



## BILANCIO DI PREVISIONE

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	370.971,07	181.094,50	172.869,00	170469,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	4.420.190,99	0,00	0,00	3500000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.247.509,13	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	13.090.112,52	11.484.882,18		
<b>10000</b> <b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>7.870.126,58</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>14.192.053,61</b> <b>19.365.973,23</b>	<b>14.330.489,00</b> <b>22.200.615,58</b>	<b>14.470.327,00</b>	<b>14.689.554,00</b>
<b>20000</b> <b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>386.940,96</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.389.156,71</b> <b>2.744.237,41</b>	<b>1.816.934,00</b> <b>2.203.874,96</b>	<b>1.881.722,00</b>	<b>1.861.493,00</b>
<b>30000</b> <b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.675.653,81</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>4.309.444,98</b> <b>7.642.569,47</b>	<b>4.888.656,00</b> <b>8.564.309,81</b>	<b>4.919.521,00</b>	<b>4.922.121,00</b>
<b>40000</b> <b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.053.807,11</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>6.272.092,19</b> <b>7.926.938,74</b>	<b>4.478.160,00</b> <b>6.531.967,11</b>	<b>7.362.310,00</b>	<b>2.958.440,00</b>
<b>50000</b> <b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000</b> <b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>70000</b> <b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>90000</b> <b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.122.396,76</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>4.912.000,00</b> <b>5.032.234,23</b>	<b>4.912.000,00</b> <b>7.034.396,76</b>	<b>4.912.000,00</b>	<b>4.912.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>16.108.925,22</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>32.074.747,49</b> <b>42.711.953,08</b>	<b>30.426.239,00</b> <b>46.535.164,22</b>	<b>33.545.880,00</b>	<b>29.343.608,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>16.108.925,22</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>39.113.418,68</b> <b>55.802.065,60</b>	<b>30.607.333,50</b> <b>58.020.046,40</b>	<b>33.718.749,00</b>	<b>33.014.077,00</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	7.472.825,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	22.918.816,54 4.729.682,38 181.094,50	21.722.242,15 4.729.682,38 172.869,00	21.799.507,65 3.340.773,34 170.469,00	21.948.705,65 713.976,67 167.069,00
			previsione di cassa	24.915.232,48	27.952.319,13		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	4.875.163,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	11.282.602,14 30.000,00 0,00	3.973.091,35 30.000,00 0,00	7.007.241,35 30.000,00 3.500.000,00	6.153.371,35 0,00 0,00
			previsione di cassa	13.234.856,05	8.848.254,61		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	2.288.489,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.912.000,00 (0,00)	4.912.000,00 0,00	4.912.000,00 (0,00)	4.912.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	5.270.580,63	7.200.489,20		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.636.477,79</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>39.113.418,68</b> <b>4.759.682,38</b> <b>181.094,50</b>	<b>30.607.333,50</b> <b>4.759.682,38</b> <b>172.869,00</b>	<b>33.718.749,00</b> <b>3.370.773,34</b> <b>3.670.469,00</b>	<b>33.014.077,00</b> <b>713.976,67</b> <b>167.069,00</b>
			previsione di cassa	<b>43.420.669,16</b>	<b>44.001.062,94</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.636.477,79</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>39.113.418,68</b> <b>4.759.682,38</b> <b>181.094,50</b>	<b>30.607.333,50</b> <b>4.759.682,38</b> <b>172.869,00</b>	<b>33.718.749,00</b> <b>3.370.773,34</b> <b>3.670.469,00</b>	<b>33.014.077,00</b> <b>713.976,67</b> <b>167.069,00</b>
			previsione di cassa	<b>43.420.669,16</b>	<b>44.001.062,94</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate.

### Avanzo presunto

Non è stata applicata nessuna quota di avanzo presunto.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. L'importo per la parte corrente previsto a Bilancio è di € 172.869,00 per l'esercizio 2022, di € 170.469,00 per l'esercizio 2023 e di € 167.069,00 per l'esercizio, mentre per la parte capitale l'importo previsto a Bilancio è di € 0,00 per l'esercizio 2022, di € 3.500.000,00 per l'esercizio 2023 e di € 0,00 per l'esercizio 2024.

L'FPV di 3.500.000 di euro appostato nel 2023 è relativo alla parte non realizzabile nel 2023 in relazione alla realizzazione di un nuovo edificio scolastico per un valore complessivo di euro 5.000.000=

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per quanto riguarda invece il fondo pluriennale vincolato proveniente dall'esercizio 2021 e previsto in entrata a finanziamento di spese la cui esigibilità è rinviata al 2022 l'importo inserito a finanziamento delle spese correnti è pari ad € 181.094,50 mentre quello destinato a finanziare le spese in conto capitale è pari ad € 0,00. Negli anni successivi (2023 e 2024) ovviamente i valori sono corrispondenti a quelli previsti nella spesa dell'esercizio precedente (2022 e 2023) in precedenza enunciati.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>11.484.882,18</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.200.615,58
2	Trasferimenti correnti	2.203.874,96
3	Entrate extratributarie	8.564.309,81
4	Entrate in conto capitale	6.531.967,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.034.396,76
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>46.535.164,22</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>58.020.046,40</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	27.952.319,13
2	Spese in conto capitale	8.848.254,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.200.489,20
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>44.001.062,94</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>14.018.983,46</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione valutato sulla base del programma gestionale in essere, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 539.556,45 al 31.12.2020.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>11.484.882,18</b>	<b>11.484.882,18</b>	<b>11.484.882,18</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.870.126,58	14.330.489,00	22.200.615,58	22.200.615,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	386.940,96	1.816.934,00	2.203.874,96	2.203.874,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.675.653,81	4.888.656,00	8.564.309,81	8.564.309,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.053.807,11	4.478.160,00	6.531.967,11	6.531.967,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.122.396,76	4.912.000,00	7.034.396,76	7.034.396,76
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.108.925,22</b>	<b>30.426.239,00</b>	<b>46.535.164,22</b>	<b>46.535.164,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.108.925,22</b>	<b>41.911.121,18</b>	<b>58.020.046,40</b>	<b>58.020.046,40</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	7.472.825,33	20.479.493,80	27.952.319,13	27.952.319,13
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.875.163,26	3.973.091,35	8.848.254,61	8.848.254,61
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.288.489,20	4.912.000,00	7.200.489,20	7.200.489,20
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.636.477,79</b>	<b>29.364.585,15</b>	<b>44.001.062,94</b>	<b>44.001.062,94</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>14.018.983,46</b>

Si tenga conto che il fondo cassa è chiaramente calcolato sulla base della realizzazione delle previsioni di riscossione e pagamento di tutte le entrate e le uscite del bilancio 2021. Ovviamente nelle uscite non viene considerato il pagamento delle somme previste come quote di fondo pluriennale vincolato e gli accantonamenti a fondi iscritti nella missione 20 ad esclusione del fondo di riserva di cassa.

**Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.484.882,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	181.094,50	172.869,00	170.469,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.036.079,00 <i>0,00</i>	21.271.570,00 <i>0,00</i>	21.473.168,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	21.722.242,15	21.799.507,65	21.948.705,65
- fondo pluriennale vincolato		172.869,00	170.469,00	167.069,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.042.250,00	1.033.967,00	1.040.911,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-505.068,65</b>	<b>-355.068,65</b>	<b>-305.068,65</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	600.000,00 <i>0,00</i>	450.000,00 <i>0,00</i>	400.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	94.931,35	94.931,35	94.931,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli importi di € 600.000,00, € 450.000,00 ed € 400.000,00 rispettivamente per gli anni 2022, 2023 e 2024 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono derivanti da contributi per il permesso di costruire e relative sanzioni, destinate al finanziamento di manutenzioni relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in osservanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 460, della Legge 11/12/2016, n. 232.

Le entrate da contributi per permessi di costruire, nel loro ammontare complessivo, risultano essere state formulate dall'ufficio tecnico competente sulla base delle pratiche edilizie di maggior rilievo già presentate e sulla base dell'andamento storico delle stesse.

La somma di € 94.931,35 per l'anno 2022, 2023 e 2024 è relativa all'avanzo economico da destinare a finanziamento del titolo II.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	445.000,00	395.000,00	395.000,00
Rimborso spese elezioni e referendum a carico di terzi - amm.ni centrali e regione	60.025,00	80.025,00	60.025,00
Rimborso spese personale attivazione nuovi servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Concessioni cimiteriali non di diritto di superficie	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>698.025,00</b>	<b>668.025,00</b>	<b>648.025,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Consultazioni elettorali e referendum a carico di terzi	60.025,00	80.025,00	61.525,00
Spese per elezioni amministrative	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi spese legali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborsi altre entrate a famiglie	1.000,00	1.400,00	1.400,00
Rimborsi altre entrate a imprese	150,00	150,00	150,00
<b>Totale</b>	<b>63.175,00</b>	<b>83.575,00</b>	<b>65.075,00</b>

Relativamente ai dati soprariportati, con riferimento alle entrate, si deve precisare che nessuna di quelle elencate, seppure inserite nella lista delle entrate non ricorrenti, la si deve intendere tale. Infatti, non vi sono valori previsti superiori a quelli ordinariamente accertati nel quinquennio precedente.

Si precisa inoltre che, con riferimento ai canoni da concessioni cimiteriali non in diritto di superficie, è stata destinata una quota di € 80.000,00 per il triennio 2022/2024 a finanziamento delle spese di investimento.



## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 02/08/2021 ed in data odierna sulla nota di aggiornamento attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale delle opere pubbliche deve essere deliberato sulla base delle risultanze del Bilancio di previsione 2022-2024.

Alla luce della vigente normativa, si è proceduto all'aggiornamento degli schemi per il triennio 2022/2024 in coerenza con i relativi atti di programmazione finanziaria del medesimo periodo 2022-2024.

Il predetto documento unico ed efficace è stato redatto utilizzando le schede previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. 16/01/2018, n. 14 ed è stato revisionato per renderlo coerente con la programmazione di bilancio 2022-2024.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi deve essere deliberato sulla base delle risultanze del Bilancio di previsione 2022-2024.

Il predetto documento è stato redatto utilizzando le schede previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. 16/01/2018, n. 14 ed è stato redatto sulla base delle risultanze del Bilancio di previsione 2022-2024.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Il programma triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 è stato deliberato dalla Giunta in data 22.11.2021 con provvedimento n. 168.

Sul predetto programma 2022-2024 il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'articolo 19 comma 8 della Legge 448/2001 in data 15.11.2021.

Il programma triennale del fabbisogno di personale deliberato è accluso alla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

In merito al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si precisa che la lettera e) del comma 2 dell'art. 57 del DL 124/2019 convertito in legge 157/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008).

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della Legge 133/2008) è stato allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e redatto ai sensi della normativa in materia vigente.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si precisa che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 1° agosto 2019 ha apportato ulteriori modifiche necessarie per garantire il pareggio di competenza.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%.

Il gettito è così previsto con un incremento rispetto alla previsione assestata del 2021 di circa € 138.000,00:

<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
3.163.500,00	3.482.365,00	3.620.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00

Il dato medio del biennio 2018/2019 (ante pandemia) risulta pari ad € 3.641.304,42.

Il 2022 espone una previsione leggermente inferiore a tale dato medio sul presupposto del superamento degli effetti contingenti determinati dai vari lockdown sanitari ed in relazione alle prospettive di crescita economica attuale.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, che dal 2016 precisa che l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento o a quelle dell'anno precedente (incassi in conto residui e in conto competenza) se superiori.

**IMU**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2021 (assestato)</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
IMU	4.446.000,00	4.350.000,00	4.375.000,00	4.400.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.446.000,00</b>	<b>4.350.000,00</b>	<b>4.375.000,00</b>	<b>4.400.000,00</b>

**TARI**

	<b>Esercizio 2021 (assestato)</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
TARI	4.035.690,00	4.101.346,00	4.166.967,00	4.233.639,00
<b>Totale</b>	<b>4.035.690,00</b>	<b>4.101.346,00</b>	<b>4.166.967,00</b>	<b>4.233.639,00</b>

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 4.101.346,00 con un aumento di circa euro 65.700,00 rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La previsione è effettuata applicando un incremento del 1,6% rispetto al piano finanziario del 2019 e dovrà essere oggetto di puntuale verifica in sede di successiva approvazione del Piano Economico Finanziario.

Si rileva infatti che, con deliberazione ARERA n. 363/2021 è stato introdotto un nuovo metodo tariffario (MTR-2) relativo al secondo periodo regolatorio (2022/2025) e che sono in corso le attività di elaborazione di tale piano sulla base delle recenti indicazioni di ARERA (tra queste la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4/11/2021 di approvazione degli schemi tipo).

La disciplina dell'applicazione del tributo è rinvenibile nello specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **entrate recupero evasione**

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI/ IMU	420.990,13	270.463,09	231.300,00	380.000,00	340.000,00	340.000,00
TASI	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI/TARSU/TIA	67.584,61	22.128,61	60.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	5.361,88	0,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI (ICIAP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>493.936,62</b>	<b>292.591,70</b>	<b>301.300,00</b>	<b>445.000,00</b>	<b>395.000,00</b>	<b>395.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			79.249,50	139.264,00	123.705,50	123.706,00

\*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

L'attività di verifica, in particolare per quanto riguarda l'IMU, risultano indirizzate ad accertare sia la corretta determinazione del tributo, sia il parziale o mancato versamento.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	% per spesa corrente
2020	802.081,88	339.865,00	42,37
2021	1.000.000,00	390.619,75	39,06
2022	1.100.000,00	600.000,00	54,55
2023	1.200.000,00	450.000,00	37,50
2024	1.300.000,00	400.000,00	30,77

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni amm.ne violazioni norme stradali	765.000,00	765.000,00	765.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>765.000,00</b>	<b>765.000,00</b>	<b>765.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	393.576,00	393.576,00	393.576,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>51,45%</b>	<b>51,45%</b>	<b>51,45%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 176 in data 24.11.2021, per l'anno 2022, la somma di euro 371.424,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 8.700,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa corrente.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Altri Fitti Attivi	156.677,00	151.542,00	151.542,00
Fitti Attivi Immobili ERP	56.130,00	56.130,00	56.130,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>212.807,00</b>	<b>207.672,00</b>	<b>207.672,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.175,25	10.175,25	10.175,25
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4,78%</b>	<b>4,90%</b>	<b>4,90%</b>

Si precisa che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato solo sui fitti attivi relativi agli immobili Erp, gli unici a riscontrare una certa criticità di riscossione, e che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2022</b>	<b>Spese/costi Prev. 2022</b>	<b>% copertura 2022</b>
Casa riposo anziani	2.461.500,00	2.882.455,25	85,40%
Centro diurno anziani	306.300,00	487.322,00	62,85%
Impianti sportivi (Palestre comunali)	31.400,00	100.168,07	31,35%
Servizi cimiteriali	67.100,00	68.254,13	98,31%
Servizi diversi alla Persona (Pasti caldi)	87.500,00	132.618,19	65,98%
Teatri, spettacoli e mostre (Cineforum)	10.000,00	35.413,82	28,24%
Altri Servizi (Noleggio Sala Biblioteca e Sale Villa Corvini)	16.725,00	6.683,08	250,26%
Altri Servizi (Villa Corvini per matrimoni)	3.500,00	1.190,31	294,04%
<b>Totale</b>	<b>2.984.025,00</b>	<b>3.714.104,85</b>	<b>80,34%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:



Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Casa riposo anziani	1.551.500,00	20.790,10	1.557.000,00	20.863,80	1.565.500,00	20.977,70
Centro diurno anziani	151.300,00	1.014,00	185.400,00	1.242,20	185.400,00	1.242,30
Impianti sportivi (Palestre comunali)	31.400,00	3.931,28	31.400,00	3.931,28	31.400,00	3.931,28
Servizi cimiteriali	67.100,00	369,05	67.100,00	369,05	67.100,00	369,05
Servizi diversi alle Persone (Pasti caldi)	87.500,00	183,75	87.500,00	183,75	87.500,00	183,75
Teatri, musei, mostre e spettacoli (Cineforum)	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Altri servizi (Noleggio sala biblioteca e Sale Villa Corvini)	16.725,00	76,97	16.725,00	76,97	16.725,00	76,97
Altri servizi (Villa Corvini per matrimoni)	3.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.919.025,00</b>	<b>26.365,15</b>	<b>1.956.625,00</b>	<b>26.667,05</b>	<b>1.965.125,00</b>	<b>26.781,05</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 171 del 24.11.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80,34%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto, per l'anno 2022, nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 26.365,15.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe

- Casa di Riposo e Centro Diurno;
- Utilizzo sale Villa Corvini – tariffa nuova istituzione.

### **Nuovo canone patrimoniale (canone unico)**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per i seguenti importi:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI		
	2022	2023	2024
<b>CANONE CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E SPAZI</b>	155.516,00	155.516,00	155.516,00
<b>CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA</b>	203.000,00	203.000,00	203.000,00

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2020	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.409.351,18	4.529.770,43	4.570.555,00	4.585.115,00	4.688.843,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	282.814,69	315.844,93	305.508,50	305.878,00	312.278,00
103	Acquisto di beni e servizi	11.595.874,36	12.036.984,19	12.318.008,80	12.271.659,00	12.323.384,00
104	Trasferimenti correnti	2.722.777,14	2.327.904,01	2.528.171,50	2.638.544,00	2.638.544,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	242,50		0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.253,69	602.086,23	87.100,00	88.050,00	6.550,00
110	Altre spese correnti	422.459,87	385.717,45	1.912.898,35	1.910.261,65	1.979.106,65
	<b>Totale</b>	<b>19.489.773,43</b>	<b>20.198.307,24</b>	<b>21.722.242,15</b>	<b>21.799.507,65</b>	<b>21.948.705,65</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto anche della programmazione del fabbisogno del personale, adottata con deliberazione di G.C. 168 del 22.11.2021.

Le assunzioni previste (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) sono rese possibili dal rispetto di tutti i vincoli normativi vigenti, dettagliati nella delibera di cui sopra, in primis quello dell'obbligo del rispetto del limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.715.563,17.

Di seguito si propone la tabella del rispetto della spesa media triennale 2011-2013:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	€ 4.695.484,93	€ 4.564.535,00	€ 4.582.815,00	€ 4.685.543,00
Spese macroaggregato 103	€ 86.563,39	€ 31.620,00	€ 31.620,00	€ 30.470,00
Irap macroaggregato 102	€ 266.113,52	€ 274.783,00	€ 274.908,00	€ 281.308,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborso convenzione segreteria	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00
Altre spese: da specificare.....				
Oneri derivanti da ipotetica espansione da PT a FT	€ 0,00	€ 39.449,37	€ 32.271,32	€ 32.271,32
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 5.048.161,84</b>	<b>€ 4.980.387,37</b>	<b>€ 4.991.614,32</b>	<b>€ 5.029.592,32</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 332.598,67	€ 530.678,16	€ 569.877,74	€ 564.908,34
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 4.715.563,17</b>	<b>€ 4.449.709,21</b>	<b>€ 4.421.736,58</b>	<b>€ 4.464.683,98</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 4.715.563,17.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 rispetta quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito con modifiche nella Legge 133/2008; quindi, il limite della spesa annua destinata agli incarichi di collaborazione è di € 524.153,20, pari al 10% della spesa di personale risultante dal Conto Annuale 2012.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito con modifiche nella Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La manovra di bilancio, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato l'abrogazione di alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Quelli che interessano il comparto della spesa corrente e che quindi vanno a modificare il parere che deve rilasciare il revisore allo schema di bilancio di previsione sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

In conclusione, non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al

funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) Individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) I crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) I crediti assistiti da fidejussione,
- c) Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) Calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) Media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c) Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

a) Per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;

b) Per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

È possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

Alla luce di quanto detto si elencano le principali scelte effettuate:

- a) il nostro ente è in armonizzazione dal 2014 avendo partecipato alla sperimentazione;
- b) la metodologia scelta dal Responsabile del Servizio Finanziario è quella di cui alla seguente formula

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

- c) il quinquennio di riferimento è 2016-2020, considerando per il 2020 i dati dell'esercizio 2019;
- d) la predetta formula è applicata per tutti gli esercizi;
- e) la media prescelta è sempre quella più tutelante per l'ente, in generale corrispondente alla media semplice dei rapporti (sommatoria dei rapporti tra totale incassato e totale accertato diviso per il numero dei rapporti);
- f) l'accantonamento effettuato in alcuni casi è stato arrotondato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La predisposizione del Bilancio di Previsione 2022/2024, anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha subito alcune modifiche.

In particolare, per quanto riguarda il FCDE secondo quanto stabilito da Arconet con la Faq n. 26, l'ente si è avvalso della facoltà di sommare agli incassi in conto competenza anche quelli avvenuti nell'esercizio successivo (in conto residui), ma riferiti ad accertamenti dell'anno precedente (incassi anno n+1). Per poter usufruire di tale opportunità si è dovuti slittare indietro di un anno le annualità, con la conseguenza che, per la determinazione dell'FCDE a bilancio 2022/2024 sono state utilizzate le annualità dal 2016-2020, considerando per quest'ultimo i dati dell'esercizio 2019.

In tal caso, per l'annualità 2020, questo metodo ha richiesto di sommare agli incassi in conto competenza 2019 quelli in conto residui attivi 2019 avvenuti nel 2020. Considerato che la norma sull'utilizzo dei dati 2019 in luogo di quelli del 2020 è generica e non fa alcuna distinzione rispetto ai diversi casi, si ritiene che ogni qual volta sia necessario utilizzare dati di riscossione del 2020, gli stessi possano essere sostituiti con i medesimi dati del 2019.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Anno di bilancio 2022 - Anno di previsione 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.521.346,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	12.521.346,00	559.242,00	559.242,00	4,47
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.809.143,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>14.330.489,00</b>	<b>559.242,00</b>	<b>559.242,00</b>	<b>3,90</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.594.909,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	206.660,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	15.375,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	15.375,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.816.934,00</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.527.398,00	42.970,00	42.970,00	1,22
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	774.500,00	399.475,00	399.475,00	51,58
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	27.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	559.258,00	40.563,00	40.563,00	7,25
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.888.656,00</b>	<b>483.008,00</b>	<b>483.008,00</b>	<b>9,88</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	178.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	230.000,00			
	Contributi agli Investimenti da amministrazioni pubbliche	230.000,00			
	Contributi agli Investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.254.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.816.160,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>4.478.160,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>			
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>25.514.239,00</b>	<b>1.042.250,00</b>	<b>1.042.250,00</b>	<b>4,08</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>21.036.079,00</b>	<b>1.042.250,00</b>	<b>1.042.250,00</b>	<b>4,95</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>4.478.160,00</b>			

Anno di bilancio 2022 - Anno di previsione 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	12.600.487,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	12.600.487,00	550.403,00	550.403,00	4,37
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.869.860,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>14.470.327,00</b>	<b>550.403,00</b>	<b>550.403,00</b>	<b>3,80</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.630.483,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	243.551,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	7.688,00 7.688,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.881.722,00</b>			
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.557.363,00	43.484,00	43.484,00	1,22
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	774.500,00	399.475,00	399.475,00	51,58
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	27.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	560.158,00	40.605,00	40.605,00	7,25
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.919.521,00</b>	<b>483.564,00</b>	<b>483.564,00</b>	<b>9,83</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	200.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.580.000,00 4.580.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasfer. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.333.800,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.248.510,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>7.362.310,00</b>			
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>			
<b>TOTALE GENERALE (***)</b>		<b>28.633.880,00</b>	<b>1.033.967,00</b>	<b>1.033.967,00</b>	<b>3,61</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>21.271.570,00</b>	<b>1.033.967,00</b>	<b>1.033.967,00</b>	<b>4,86</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>7.362.310,00</b>			



Anno di bilancio 2022 - Anno di previsione 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	12.712.139,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	12.712.139,00	557.231,00	557.231,00	4,38
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.977.415,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>14.689.554,00</b>	<b>557.231,00</b>	<b>557.231,00</b>	<b>3,79</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.610.483,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	251.010,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.861.493,00</b>			
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.560.863,00	43.598,00	43.598,00	1,22
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	774.500,00	399.475,00	399.475,00	51,58
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	27.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	559.258,00	40.607,00	40.607,00	7,26
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.922.121,00</b>	<b>483.680,00</b>	<b>483.680,00</b>	<b>9,83</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	210.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	130.000,00 130.000,00 0,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto del transf. da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	88.800,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.529.640,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.958.440,00</b>			
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>			
<b>TOTALE GENERALE (***)</b>		<b>24.431.608,00</b>	<b>1.040.911,00</b>	<b>1.040.911,00</b>	<b>4,26</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>21.473.168,00</b>	<b>1.040.911,00</b>	<b>1.040.911,00</b>	<b>4,85</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>2.958.440,00</b>			

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 85.950,35 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 93.996,65 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 143.297,65 pari allo 0,65 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.179,00	3.179,00	3.179,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Accantonamento per sinistri in franchigia	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti pensioni ad onere ripartito	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>91.679,00</b>	<b>91.679,00</b>	<b>91.679,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a € 150.000,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2021 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2020 fatto salvo per A.T.S. S.r.l. che non ha ancora approvato il bilancio al 30.06.2021. In nota integrativa sono indicati i link relativi ai siti degli organismi ove reperire i predetti documenti.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

**Adeguamento statuti**

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D. Lgs. n. 175/2016.

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2021, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

**Piani di razionalizzazione delle società partecipate:**

Si precisa che:

- in adempimento a quanto previsto dall'articolo 1 comma 612 della legge n. 190/2014, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 26.03.2015 e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 7.12.2015. La predetta deliberazione è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale che ha deliberato con proprio atto n. 77 del 18.12.2015. Nel

Documento unico di programmazione del 2017-2019 è stata poi riportata la relazione sullo stato di attuazione del piano medesimo;

- in adempimento a quanto previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29.09.2017.
- In adempimento a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., è stata approvata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 17.12.2018.
- In adempimento a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., è stata approvata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 21.12.2019.
- In adempimento a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., è stata approvata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 22.12.2020.

### **Garanzie rilasciate**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
A.S.S.P.	Investimento	Fidejussoria	304.000,00

La sopra riportata garanzia è stata rilasciata con Atto Consiliare numero 39 in data 26.06.2018.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

il Collegio non ha osservazioni da fare.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	3.500.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.478.160,00	7.362.310,00	2.958.440,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		600.000,00	450.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		94.931,35	94.931,35	94.931,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.973.091,35 0,00	7.007.241,35 3.500.000,00	6.153.371,35 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.894.160,00	248.510,00	1.439.640,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
<b>TOTALE</b>	<b>1.894.160,00</b>	<b>248.510,00</b>	<b>1.439.640,00</b>

Gli importi di cui sopra risultano determinati sulla base dei titoli urbanistici rilasciati e delle conseguenti opere previste a favore dell'Ente.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**INDEBITAMENTO**

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con quanto previsto dalla normativa.

COMUNE DI PARABIAGO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.650.980,46	14.192.053,61	14.330.489,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.811.604,51	2.389.156,71	1.816.934,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.503.816,93	4.309.444,98	4.888.656,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>21.966.401,90</b>	<b>20.890.655,30</b>	<b>21.036.079,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.196.640,19	2.089.065,53	2.103.607,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	4.106,50	3.176,09	2.168,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.192.533,69	2.085.889,44	2.101.439,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		181.555,17	143.696,18	104.879,80
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		181.555,17	143.696,18	104.879,80

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	21.966.401,90	20.890.655,30	21.036.079,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a 0,00 per le tre annualità, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine per la sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Parabiago, 03 dicembre 2021

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Gianfranco Melli**

**Dott.ssa Nicoletta Bordogna**

**Dott. Bruno Roccatò**

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate.***